

la leggenda, fu portata in Italia dai primi albanesi emigrati in Italia.

Frotte di devoti scendono dalle montagne abruzzesi e molisane precedute da grandi crocifissi in legno e cantano preghiere. Oltre alle funzioni religiose si svolgono interessanti corse di carri nelle quali sono in gara due partiti.

Questa corsa riveste un carattere guerresco: il carro che esce vittorioso dalla prova viene addobbato di drappi dai più vivaci colori, e fa il giro trionfale per il paese.

I vincitori naturalmente sono tutti sul carro e cantano in coro una canzone che è tutto un inno alla vittoria riportata.

Altri divertimenti locali chiudono la festa, tra i quali interessanti sono i fuochi d'artificio.

I pellegrini riprendono la via del ritorno con i crocifissi alla testa, paghi e soddisfatti dell'omaggio reso alla Vergine di Costantinopoli.

## LA « PROCESSIONE DEL CAVALLO » A BRINDISI

Sorge Brindisi sopra una penisola che sporge in fondo ad un seno di mare, ed è una cittadina di aspetto moderno, se si eccettuino alcuni ruderi romani e medioevali.

E' uno dei porti più importanti dell'Adriatico per il movimento dei viaggiatori, specialmente verso la penisola balcanica e l'Oriente.

Brindisi conserva inalterate le tradizioni antiche, spe-